**I PREMI DI ARTVERONA**

Anche per l’edizione 2022, ArtVerona propone un ricco programma di premi. Attraverso partnership consolidate la fiera mette in campo un sistema di risorse volte a supportare le gallerie espositrici e gli artisti rappresentati.

***Premio Icona***

*Icona* è lo storico premio di ArtVerona dedicato al riconoscimento di un’opera significativa all’interno del panorama dell’arte contemporanea e che rappresenta simbolicamente l'attuale momento storico.

Il Premio è sostenuto ogni anno da un collezionista diverso, e l’acquisizione è volta a creare una partnership strutturata tra varie realtà del sistema: la Fiera, il committente e la GAM Achille Forti di Verona, figura istituzionale di riferimento per l’arte contemporanea del territorio.

Grazie all'avvio di un dialogo sempre più stretto tra Veronafiere e il Museo veronese, a partire da questa edizione si delinea una strategia che prevede l’esposizione dell’opera per sei mesi nella Sala degli Scacchi della GAM Achille Forti. Questa opportunità rappresenterà un'occasione per istituzionalizzare il percorso espositivo del lavoro premiato, ma anche una opportunità di dialogo e confronto tra collezionista, museo e artista. La giuria chiamata a svolgere questo rilevante lavoro di selezione è composta da **Chrissie Iles**, curatrice di Anne e Joel Ehrenkranz al Whitney Museum of American Art, e da **Patrizia Nuzzo**, Responsabile di Sede (GAM Achille Forti) oltre che Curatrice responsabile delle Collezioni d’Arte Moderna e Contemporanea dei Musei Civici di Verona.

***A Disposizione. Veronafiere per l’arte***

Nato nel 2018, *A Disposizione* è il fondo di acquisizione di Veronafiere per l’arte.

Attraverso questo premio, Veronafiere ribadisce sia l’importanza di ArtVerona come manifestazione centrale nel progetto di avvicinamento tra arte, cultura e impresa, sia il valore del collezionismo e del sostegno alle pratiche artistiche portatrici di valori legati all’innovazione.

**Veronafiere** sta attualmente elaborando le linee specifiche attraverso le quali costruire ed espandere la propria collezione, oltre che un piano di condivisione delle opere con il pubblico e gli attori del sistema.

***Premio Massimiliano Galliani per il Disegno Under 35***

Giunge alla seconda edizione il *Premio Massimiliano Galliani per il Disegno Under 35*, promosso dall'**associazione culturale artMacs** e dal **Comune di Montecchio Emilia**. Istituita dalla famiglia dell’artista Massimiliano Galliani, prematuramente scomparso, l’associazione culturale ArtMacs intende diffondere e consolidare la sua memoria, oltre a sostenere le giovani generazioni.

L’opera vincitrice verrà acquistata dall’associazione al fine di costituire una raccolta dedicata al disegno contemporaneo, mentre il Comune di Montecchio Emilia, che si unisce ad artMacs sia nel processo di riconoscimento della memoria, sia nel supporto ai nuovi talenti, acquisirà una seconda opera e organizzerà nel 2023 una mostra personale al vincitore.

A svolgere il lavoro di selezione e ad attribuire il Premio sarà una giuria composta da **Omar Galliani**, artista e membro dell’Associazione artMacs, **Fausto Torelli**, Sindaco e Assessore alla Cultura del Comune di Montecchio Emilia, **Gianluca Marziani**, curatore e critico d’arte, **Vanni Cuoghi**, artista e docente presso l'Accademia Aldo Galli di Como, la docente **Eleonora Frattarolo**, docente di Beni Culturali e Ambientali presso l’Accademia di Belle Arti di Bologna e membro del Comitato Scientifico della Biennale del Disegno di Rimini.

***Premio De Buris***

Per il terzo anno consecutivo l'azienda vinicola **Tommasi** è partner di ArtVerona e promuove la seconda edizione de *Premio De Buris*, brand e progetto di alta gamma del gruppo.

Il premio è aperto a tutti i giovani artisti figurativi italiani e stranieri under 40 e prevede l’acquisizione di un’opera, che esprima l’essenza di De Buris Amarone della Valpolicella Classico docg Riserva, che esalti il lusso del tempo e ne esprima la filosofia, in cui tradizione e modernità convivono.

Il tema del premio, Trovare il nostro futuro guardando al passato”, celebrerà la contemporaneità di un grande classico del territorio come l’Amarone della Valpolicella.

***Premio A Collection***

Per il terzo anno ***A Collection*** sceglie ArtVerona come riferimento per il proprio premio annuale. A Collection a cura di Chiara Casarin, offre al vincitore la possibilità di disegnare un arazzo e di assistere alle fasi della produzione. A realizzare il lavoro sarà il maestro tessitore Giovanni Bonotto, che attraverso uno scambio con l’artista costruirà l’identità visiva dell’opera. I 25 grandi arazzi realizzati finora sono stati prodotti anche con filati ottenuti dalla lavorazione della plastica riciclata, coniugando così impegno ambientale ed etico, con l’attenzione e il supporto agli sviluppi più rilevanti dell’indagine visiva contemporanea. Ad assegnare il Premio A Collection ad ArtVerona 2021 insieme a **Chiara Casarin** e **Giovanni Bonotto** saranno **Chiara Nuzzi**, curatrice e manager editoriale di Fondazione ICA Milano, e **Nadim Samman,** curatore del KW Institute for Contemporary Art.

***Premio Montani Tesei***

Nato nel 2020 con l’intento di offrire un supporto concreto al sistema dell’arte in uno dei suoi momenti di maggiore difficoltà, il *Premio Montani Tesei* è promosso dallo **Studio Legale Montani Tesei** che opera nel campo del diritto dell’arte e dei beni culturali. Il premio verrà assegnato da una giuria interamente femminile e prenderà in considerazione tutti gli artisti esposti ad ArtVerona, senza barriere di medium e linguaggio. L’intento della committenza, infatti, non è solo quello di sostenere il sistema italiano tramite l’acquisizione di un’opera, ma anche quello di fornire un’ulteriore occasione di visibilità e approfondimento verso le ricerche portate in fiera con particolare attenzione alle istanze che meglio trattano la contemporaneità. A selezionare le opere degli artisti e ad assegnare il premio insieme alla promotrice saranno **Giovanna Caruso Fendi,** Amministratore Unico e Socio Fondatore di FOROF(Roma); **Chiara Casolo Ginelli**,impegnata nellacondivisione della ricerca visiva di artisti emergenti e la rivalutazione di maestri non del tutto riconosciuti **e Giovanna Stefanel**, impegnata dal 2005 con Stofanel Investment a mettere l'architettura al servizio del benessere personale, del rispetto dell'ambiente, dell'eco-compatibilità. Insieme a loro vi sarà **Katia Da Ros**, Vice Presidente per Ambiente, Sostenibilità e Cultura Veneta, è Vicepresidente e Amministratore Delegato di Irinox SpA e Presidente di Irinox North America, e membro onorario del Premio.

***Premio Casarini Duetorrihotel***

Giunge alla 7^ edizione lo storico progetto che vede la partnership tra il **Gruppo Duetorrihotel** e ArtVerona. Il Premio – aperto a tutti gli artisti figurativi italiani e stranieri under 40 - prevede l'acquisizione di un’opera che si esprime attraverso il medium della pittura. Tale scelta nasce dalla volontà di ricordare Pino Casarini (1897-1972), autore degli affreschi del Circo Equestre, nella straordinaria omonima Arena, e del grande "Torneo dei Cavalieri di Brandeburgo" custoditi all’interno del Due Torri Hotel, trasmettendo l’impegno del gruppo a sostegno della ricerca, della visibilità e del talentodelle giovani generazioni. Ad accompagnare in questo progetto e in questa visione **Giovanni Paolo** (presidente Gruppo Duetorrihotels), **Franco Vanetti** (general manager Gruppo Duetorrihotels) e **Silvano De Rosa** (direttore del Due Torri Hotel, Verona) vi saranno due figure di primo piano del sistema dell’arte contemporanea italiana: **Elisabetta Barisoni,** responsabile di Ca' Pesaro- Galleria Internazionale d'Arte Moderna della Fondazione Musei Civici di Venezia **e Rossella Farinotti,** critica d’arte contemporanea, curatrice e giornalista oltre che direttore esecutivo presso l’Archivio Gio’ Pomodoro dal 2016**.**

***Sustainable Art Prize***

L’impegno nei confronti della sostenibilità è dato da un insieme di progetti messi in campo da ArtVerona: tra questi vi è il Sustainable Art Prize, istituito dal 2017 attraverso l’accordo tra **l’Ufficio Sostenibilità dell’Università Ca’ Foscari di Venezia** e la fiera.

L’elaborazione di contenuti e visioni legate allo sviluppo sostenibile, è quindi l’asse fondamentale su cui si concentra questo Premio, che consiste nell’esposizione negli spazi dell’Università Ca’ Foscari a Venezia di un’opera che sondi uno o più dei 17 obiettivi dell’Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile dell’ONU, e abbracci l’approccio costruito dall’Ateneo. Il processo lavorativo a seguito dell’attribuzione del premio prevede il coinvolgimento degli studenti nel lavoro artistico e la disponibilità a lasciarsi contaminare dalle sollecitazioni di ricercatori ed esperti, per realizzare quella sintesi collettiva che è metafora dell’approccio collaborativo necessario allo sviluppo sostenibile.

La novità di quest’anno nasce dalla volontà di stabilire una maggiore relazione col territorio, per questo motivo, oltre a **Christian Malycha**, storico dell'arte tedesco, direttore curatoriale della Fondazione Friedrichs, Bonn / Weidingen, e capo dell'Archivio André Butzer, Altadena, CA / Rangsdorfper, il Premio coinvolgerà in giuria non solo Ca’ Foscari ma anche gli altri Atenei veneti (l'Università Iuav di Venezia, l'Università di Padova e l'Università di Verona) per dare avvio a un progetto partecipato e condiviso in cui verranno messe a sistema conoscenze e competenze. Insieme a Malycha vi saranno quindi: **Matteo Nicolini**, Professore associato di Diritto pubblico comparato presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche di UniVr; **Valeria Tatano**, professoressa di Tecnologia dell’architettura nel Dipartimento di Culture del progetto dell’Università Iuav di Venezia; **Laura Nota,** Professoressa ordinaria di Psicologia dell’orientamento e psicologia dell’inclusione, Università di Padova, ed **Elena Semenzin** Professoressa associata in Chimica dell'Ambiente e dei Beni Culturali presso il Dipartimento di Scienze Ambientali, Informatica e Statistica dell'Università Ca' Foscari Venezia, e delegata della Rettrice alla Sostenibilità.

***Premio MZ Costruzioni***

Il Premio *MZ Costruzioni* è nato nel 2019 su iniziativa di **Antonio e Michele Zito**, due imprenditori e collezionisti che hanno fatto della solidità, dell’innovazione e dell’ecosostenibilità dell’acciaio i valori fondanti della loro azienda.

Dal 2011 questa visione aziendale è stata ulteriormente rafforzata attraverso la passione, l’impegno e il sostegno alla ricerca artistica.

Il premio è rivolto a tutti gli artisti under 40 senza limiti di linguaggio: l’obiettivo è quello di essere funzionali al sistema attraverso l’acquisizione di un’opera che rappresenti valori come trasformazione e crescita. Insieme ad **Antonio Zito** a svolgere il lavoro di analisi e selezione saranno **Alessandra Troncone**, curatrice e storica dell’arte che opera in ambito italiano e internazionale, e **Nicolas Ballario**, giornalista, autore e conduttore di programmi di arte contemporanea di Radio Uno Rai, LA7 e Sky Arte.

***Premio Display***

**Veronafiere** dona una ulteriore opportunità di sostegno al sistema dell’arte, offrendo un riconoscimento a tre gallerie che hanno presentato opere e artisti non solo di alto livello qualitativo, ma che hanno saputo disegnare un allestimento innovativo del proprio spazio espositivo in fiera.

Il Premio prevede infatti che i tre espositori vincitori del premio (in rappresentanza delle *Main Section* dei due padiglioni e uno per le *Sezioni speciali*) abbiano un'agevolazione economica sull’iscrizione ad ArtVerona 2023. A scegliere le tre gallerie sarà una giuria composta da **Michal Novotný**, direttore della Collezione d'Arte Moderna e Contemporanea presso la National Gallery, **Denis Isaia**, curatore responsabile per l’arte contemporanea presso il Mart, Museo di arte moderna e contemporanea di Trento e Rovereto, e **Andrea Castrignano,** interior designerdi nota competenza e seguitissimo sui social, oltre che collaboratore con numerose aziende di design.

***Premio******ArteMuseo***

**La prima edizione del** ***Premio*** ***ArteMuseo***, a cura di Elena Forin, è un progetto triennale che si pone in diretta continuità con la positiva esperienza di *LEVEL 0*, il format dedicato alla collaborazione tra i diversi attori del sistema dell’arte.

*ArteMuseo* nasce come iniziativa pluriennale sviluppata per creare dialoghi e opportunità concrete tra 4 musei e fondazioni italiane e altrettanti artisti presentati ad ArtVerona. Per almeno tre anni, la Fiera selezionerà a rotazione musei e fondazioni del territorio italiano che intendono riservare un progetto espositivo a un artista tra quelli rappresentati dalle gallerie espositrici. Per favorire questo percorso, ArtVerona destinerà al progetto un contributo economico per concorrere al sostegno istituzionale degli artisti selezionati.

Le istituzioni che partecipano al Premio ArteMuseo quest’anno sono **Ca’ Pesaro - Galleria Internazionale d’Arte Moderna**, Venezia; **Galleria d’Arte Moderna Achille Forti**, Verona; **MAC – Museo d’Arte Contemporanea di Lissone**; **Palazzo Collicola**, Spoleto.